



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
CLASSE LM-46 - Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria
Coorte 2020/2021

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico rientra nella Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 28/05/2020
 - ii. Commissione Paritetica: 08/06/2020
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 12/06/2020 (Provvedimento di urgenza del Direttore del Dipartimento)
 - iv. Scuola di riferimento: 10/06/2020

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il c.d.s. si propone di formare un professionista abilitato all'esercizio della professione di odontoiatra nell'ambito dell'Unione Europea

• Funzione in un contesto di lavoro

I laureati nel corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovranno essere dotati: - delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 78/687/CEE, all'esercizio della professione odontoiatrica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui

almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali; - delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; - delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di auto-valutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni odontoiatriche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di: - comportamenti ed attitudini comportamentali del sapere essere odontoiatra; - nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni bio-medici; - organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; - organizzazione strutturale del corpo umano con particolare attenzione agli organi della testa e del collo, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; - caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfofunzionali; - meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici; - fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in odontoiatria; - modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali con particolare attenzione a quelli della testa e del collo; - principali reperti funzionali nell'uomo sano; - fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina e odontoiatria delle tecnologie biomediche. I laureati magistrali dovranno inoltre acquisire capacità teorico-pratiche in discipline c.d. "professionalizzanti" così come meglio specificate: - avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà; - avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile; - acquisire specifiche competenze nel campo della odontoiatria restaurativa, endodonzia, parodontologia, protesi, ortognatodonzia e gnatologia, chirurgia orale, patologia speciale odontostomatologica, pedodonzia, clinica odontostomatologica, propedeutica clinica, odontoiatria preventiva e di comunità, igiene dentale, antropologia dentaria, materiali dentari, tecnologie protesiche di laboratorio, patologia clinica, anestesiologia e trattamento dell'emergenza, otorinolaringoiatria, neurologia, mediante attività cliniche da eseguire sul paziente in conformità con quanto previsto dall'Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners della Unione Europea e riportato nell'Ordinamento Didattico del Ministero.

- **Competenze associate alla funzione**

Il laureato in Odontoiatria e P.D., previo superamento dell'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione, può svolgere l'attività di libero professionista in maniera autonoma o presso cliniche private, come dirigente di I livello presso il S.S.N., in ambiti ospedalieri o distretti sanitari territoriali. Può partecipare ai concorsi pubblici nazionali per la copertura di posti di funzionario tecnico dell'area tecnico-scientifica nonché posti di ricercatore per specifico S.S.D. presso le Università e Centri di Ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea ? Disciplina corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.

Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore medio da 8 a 10 ore per lezione frontale o teorico/pratica e di 25 ore per esercitazione/tirocinio, in armonia con le Linee guida dell'Ateneo. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale.

I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

Definizione degli Obiettivi Formativi

Il Corso fornisce le competenze necessarie per:

? Praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente.

? Individuare le priorità di trattamento, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità, basati sulla conoscenza dei principi e della pratica della odontoiatria di comunità.

? Apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi.

? Apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica.

? Controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione.

? Applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra).

- ? Analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile.
- ? Sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare.
- ? Comunicare efficacemente col paziente e educarlo a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci.
- ? Interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria nell'Unione Europea.
- ? Riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente.
- ? Organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.
- ? Approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multi-etnica.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area professionalizzante odontoiatrica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione ed, alla fine del suo percorso formativo, essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente.

Il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e così specificate:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia delle patologie odontogene: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri

tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare ed eventualmente effettuarla; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Gestione delle emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri in vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici gli studenti dovranno frequentare lezioni frontali, teoriche e seminari per piccoli gruppi, esercitazioni di laboratorio, con esercitazioni pratiche, e tirocinio professionale vero e proprio.

Saranno messe a disposizione locali ed attrezzature per la didattica multimediale e per la simulazione di casi clinici.

- **Area biomedica e morfologica generale e speciale**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base.

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire conoscenze specifiche nell'ambito di discipline biomediche di base.

In particolare deve:

- possedere le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, generale, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche specifiche previste dal profilo professionale;
- essere in grado di comprendere in termini qualitativi e quantitativi i fenomeni biologici, fisiologici e patologici umani generali al fine di mettere in atto terapie odontoiatriche utili alla realizzazione ed al mantenimento dello stato di salute orale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente nel corso del biennio di formazione dovrà:

- avvalersi in modo corretto e consapevole dei mezzi informatici;
- provvedere in modo corretto e consapevole alla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche dati, ricerca bibliografica, e all'utilizzo di testi delle discipline di base.

- **Area medica generale**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire conoscenze specifiche

nell'ambito di discipline cliniche generali.

In particolare deve:

- conoscere i principali quadri morbosì sistemici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche relative al loro trattamento;
- riconoscere i fattori di rischio per la salute orale o le complicanze orali eventualmente correlati a tali quadri patologici.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà:

- essere in grado di sostenere le specifiche prove in itinere;
- essere in grado di redigere in modo corretto elaborati (con supporti multimediali) relativi a tematiche generali e specifiche;
- eseguire l'estrapolazione di dati epidemiologici, statistici e demografici delle patologie di interesse, funzionale all'interpretazione del quadro globale su cui esplicitare il proprio approccio clinico alle patologie in generale.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve posseder un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi.

• **Abilità comunicative**

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i colleghi medici e odontoiatri, e saper sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare. Deve organizzare e guidare l' équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario disponibile. Deve saper comunicare efficacemente con il paziente ed educarlo a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci. Deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze in ordine al crescente sviluppo della società multietnica e multiculturale.

• **Capacità di apprendimento**

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

1. L'ammissione degli studenti al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria avviene previo superamento di una prova di ammissione sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari ad accesso programmato a livello nazionale.
2. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell' art. 3 comma 2 della legge n. 254 del 02.09.1999, tenendo conto delle risorse in termini di personale docente, esercitatori, aule, laboratori per la didattica preclinica e attrezzature necessarie al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti.
3. Gli studenti ammessi al 1° anno di corso dovranno possedere una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale, rispondendo in modo corretto a meno della metà del punteggio attribuito alle domande riguardanti i singoli argomenti di Fisica, Chimica, Biologia saranno ammessi con un obbligo formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che sono tenuti a sanare nel corso del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea può istituire attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Gli studenti che non provvedono a sanare l'obbligo formativo nelle suddette materie non potranno sostenere gli esami di profitto del secondo anno di corso: viene di fatto istituita una propedeuticità per gli studenti inadempienti.

4. I termini per la immatricolazione e l'iscrizione sono riportati nel Manifesto degli Studi.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

1. L'ammissione degli studenti al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria avviene previo superamento di una prova di ammissione sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari ad accesso programmato a livello nazionale.
2. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell' art. 3 comma 2 della legge n. 254 del 02.09.1999, tenendo conto delle risorse in termini di personale docente, esercitatori, aule, laboratori per la didattica preclinica e attrezzature necessarie al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti.
3. Gli studenti ammessi al 1° anno di corso dovranno possedere una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea Magistrale, rispondendo in modo corretto a meno della metà del punteggio attribuito alle domande riguardanti i singoli argomenti di Fisica, Chimica, Biologia saranno ammessi con un obbligo formativo, per una o più di una delle discipline in questione, che sono tenuti a sanare nel corso del 1° anno. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea può istituire attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Gli studenti che non provvedono a sanare l'obbligo formativo nelle suddette materie non

potranno sostenere gli esami di profitto del secondo anno di corso: viene di fatto istituita una propedeuticità per gli studenti inadempienti.

4. I termini per la immatricolazione e l'iscrizione sono riportati nel Manifesto degli Studi.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANATOMIA UMANA I	4	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/16	Annuale
CHIMICA MEDICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/10	Annuale
FISICA APPLICATA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Annuale
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
A SCELTA I ANNO	4	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
BIOLOGIA E GENETICA	11	Attività formativa integrata			Annuale
· BIOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Annuale
· GENETICA MOLECOLARE	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Annuale
· GENETICA MEDICA	3	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/03	Annuale
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	9	Attività formativa integrata			Annuale
· ISTOLOGIA	7	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Annuale
· METODI DI STUDIO IN MORFOLOGIA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	BIO/17	Annuale
SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA	11	Attività formativa integrata			Annuale
· PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	M-PSI/01	Annuale
· STATISTICA MEDICA	4	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Annuale
· DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PED/03	Annuale
· INFORMATICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	INF/01	Annuale
2 ANNO					
ANATOMIA UMANA II	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/16	Annuale
FISIOLOGIA UMANA	11	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	BIO/09	Annuale

LINGUA INGLESE	4	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
PATOLOGIA GENERALE	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/04	Annuale
A SCELTA II ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	6	Attività formativa integrata			Annuale
· BIOCHIMICA	4	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Annuale
· BIOLOGIA MOLECOLARE	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/11	Annuale
MICROBIOLOGIA ED IGIENE	12	Attività formativa integrata			Annuale
· IGIENE GENERALE ED APPLICATA	8	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Annuale
· MICROBIOLOGIA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/07	Annuale
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	18	Attività formativa integrata			Annuale
· IGIENE DENTALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/50	Annuale
· ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PROPEDEUTICA CLINICA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI ANTROPOLOGIA DENTARIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI IGIENE DENTALE	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI PROPEDEUTICA CLINICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
3 ANNO					
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/36	Annuale
FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/14	Annuale
MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE	14	Attività formativa integrata			Annuale
· MATERIALI DENTARI	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI MATERIALI DENTARI	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
MEDICINA DI LABORATORIO	9	Attività formativa integrata			Annuale

· BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	BIO/12	Annuale
· MICROBIOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/07	Annuale
· PATOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/04	Annuale
· TIROCINIO DI PATOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TECNOLOGIE MOLECOLARI IN PATOLOGIA ONCOLOGIA ORALE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/46	
MEDICINA INTERNA	8	Attività formativa integrata			Annuale
· METODOLOGIA CLINICA	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Annuale
· PATOLOGIA SISTEMATICA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Annuale
· PATOLOGIA SISTEMATICA II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Annuale
PATOLOGIA E MEDICINA ORALE	16	Attività formativa integrata			Annuale
· ANATOMIA PATOLOGICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/08	Annuale
· PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· MALATTIE CUTANEE E VENEREE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/35	Annuale
· TIROCINIO DI PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
4 ANNO					
MEDICINA LEGALE	4	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	MED/43	Annuale
CHIRURGIA ORALE E PARODONTOLOGIA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· Chirurgia orale	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PARODONTOLOGIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI CHIRURGIA ORALE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI PARODONTOLOGIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	14	Attività formativa integrata			Annuale
· ODONTOIATRIA RESTAURATIVA I	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PROTESI DENTARIA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PROTESI DENTARIA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO RESTAURATIVA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
NEUROLOGIA E PSICHIATRIA	5	Attività formativa integrata			Annuale
· NEUROLOGIA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Annuale
· PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MED/25	Annuale
· TIROCINIO DI NEUROLOGIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ORTOGNATODONZIA I	10	Attività formativa integrata			Annuale

· GNATOLOGIA I	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· ORTODONZIA I	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO GNATOLOGIA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO ORTODONZIA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
SCIENZE MEDICHE	15	Attività formativa integrata			Annuale
· ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/41	Annuale
· CHIRURGIA GENERALE	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/18	Annuale
· TIROCINIO DI ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE	4	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
5 ANNO					
IMPLANTOLOGIA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· CHIRURGIA IMPLANTARE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· CHIRURGIA IMPLANTARE PREPROTESICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA I	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· IMPLANTOPROTESI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· PARODONTOLOGIA III	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO CHIRURGIA IMPLANTARE	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA I	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO IMPLANTOPROTESI	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PARODONTOLOGIA III	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ODONTOIATRIA PEDIATRICA	7	Attività formativa integrata			Annuale
· PEDIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Annuale
· PEDODONZIA I	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PEDODONZIA I	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· ENDODONZIA	5	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· ODONTOIATRIA RESTAURATIVA II	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI ENDODONZIA	3	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO ODONTOIATRIA RESTAURATIVA II	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
ORTOGNATODONZIA II	9	Attività formativa integrata			Annuale
· GNATOLOGIA II	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· ORTODONZIA II	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI ORTODONZIA II	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO GNATOLOGIA II	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale

PARODONTOLOGIA	6	Attività formativa integrata			Annuale
· PARODONTOLOGIA II	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PARODONTOLOGIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE	9	Attività formativa integrata			Annuale
· CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/29	Annuale
· CHIRURGIA ORALE II	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· OTORINOLARINGOIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Annuale
· TIROCINIO DI CHIRURGIA ORALE II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI OTORINOLARINGOIATRIA	1	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
PROTESI DENTARIA	5	Attività formativa integrata			Annuale
· PROTESI DENTARIA II	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO DI PROTESI DENTARIA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
6 ANNO					
ADO VI ANNO	2	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Annuale
TESI	10	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA	14	Attività formativa integrata			Annuale
· CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA II	4	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Annuale
· TIROCINIO CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA II	6	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI MEDICINA RIGENERATIVA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
TIROCINIO DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II	16	Attività formativa integrata			Annuale
· TIROCINIO GNATOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PARODONTOLOGIA IV	6	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA II	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO PROTESI DENTARIA IV	6	Modulo Generico	F - Altro	MED/28	Annuale
TIROCINIO DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III	18	Attività formativa integrata			Annuale

· TIROCINIO CHIRURGIA ORALE IV	2	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI ORTODONZIA III	7	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO DI PEDODONZIA II	3	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale
· TIROCINIO ODONTOIATRIA RESTAURATIVA/ENDODONZIA	6	Modulo Generico	F - Altro	NN	Annuale

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Durante il corso lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della odontoiatria restaurativa, endodonzia, parodontologia, protesi, ortognatodonzia e gnatologia, chirurgia orale, patologia speciale odontostomatologica, pedodonzia, clinica odontostomatologica, propedeutica clinica, odontoiatria preventiva e di comunità, igiene dentale, antropologia dentaria, materiali dentari, tecnologie protesiche di laboratorio, patologia clinica, anestesiologia e trattamento dell'emergenza, otorinolaringoiatria, neurologia. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture didattico-assistenziali identificate dalla Scuola su proposta del CCL e nei periodi dallo stesso definiti per un numero complessivo di almeno 60 CFU. Il CCL può altresì identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica. Al fine del conseguimento degli obiettivi formativi i laureati della classe devono, quindi, acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed altresì effettuare, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie, di seguito specificate:

1. a) Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologie sistemiche e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'equipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti; riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

1. b) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulla superficie dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati e poliradicolati; condurre interventi di chirurgia

periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altra competenza in presenza di patologie più complesse.

1. c) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardiopolmonare. Il tirocinio obbligatorio è una forma di didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del DocenteTutore al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti. Corso di Lingua Inglese. Il CCL predispone un Corso biennale di lingua inglese che consente agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni.

Descrizione dei metodi di accertamento. Il CCL stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, la composizione delle relative Commissioni. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali indicati nel piano degli studi e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Valutazioni formative : - prove in itinere: sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati (ad es. Progress Test). Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Le valutazioni certificative (esami di profitto): sono finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame, secondo il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame predisposto annualmente dal Consiglio di Corso di Studio. I momenti di verifica, di norma, non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sessioni di esame: Gli appelli di esame e di altre verifiche del profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento. I mesi di giugno, luglio (per la sessione estiva) settembre, ultima settimana di ottobre, ultima settimana di novembre e terza settimana di dicembre (per la sessione autunnale) e febbraio (sessione straordinaria) sono dedicati agli esami di profitto, in conformità comunque con quanto stabilito dalla Commissione incaricata dal Consiglio di C.d.L. di redigere, annualmente, la programmazione didattica per l'anno accademico successivo.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno sei distribuite in tutte le sessioni di esame. Ulteriori appelli possono essere istituiti su delibera del CCL in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e sentiti il Rettore e il

Presidente della Scuola di Medicina. Per gli Studenti fuori corso, possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame. Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia frequentato il corso di studio per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico.

Le date degli appelli d'esame devono essere fissate dai docenti tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, avendo cura di evitare le sovrapposizioni di date. Gli esami devono aver inizio alla data fissata; eventuali spostamenti, per gravi e giustificati motivi, devono essere comunicati con la massima tempestività agli studenti previa autorizzazione del Presidente di CDL. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione: - prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi); - prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali). - prove informatizzate.

Commissioni di Esame. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre verifiche di profitto sono nominate dal Presidente della Scuola, sentito il Dipartimento, su proposta del CCL. La Commissione di esame è costituita da almeno due docenti affidatari di moduli nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del C.I. Possono far parte della Commissione anche i cultori della materia, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. La Composizione delle Commissioni di esame, inclusi i nominativi di eventuali docenti supplenti e di cultori della materia deve essere presentata al CCL prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti Trasferimenti e riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi universitarie.

Non saranno rilasciati Nulla-Osta a coloro che seguono, presso l'Ateneo di provenienza, Ordinamenti Didattici precedenti l'istituzione della Laurea Magistrale LM-46.

Gli studi compiuti ed i crediti conseguiti presso Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria di altre sedi universitarie italiane o della Unione Europea o di Paesi extracomunitari sono riconosciuti con delibera del CCL su proposta di una Commissione Curriculare nominata ad hoc che, dopo aver esaminato il curriculum formativo, i programmi analitici dei corsi, i relativi CFU e l'attinenza dei Settori Scientifico-Disciplinari trasmessi dalla Università di origine del candidato, valuta la congruità dei crediti acquisiti e propone l'iscrizione ad un determinato anno di corso della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Le richieste di trasferimento al Corso di Studio sono accettate in relazione ai posti resisi vacanti nei singoli anni di Corso e resi pubblici dalla Segreteria Generale Studenti.

Passaggi. I crediti conseguiti da uno Studente che passi al CLMOPD di questo Ateneo da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università (passaggi), previo superamento del concorso di ammissione, possono essere riconosciuti previo giudizio di congruità, formulato da una Commissione Didattica, con gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del c.d.s. Affinchè la Commissione possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida e/o dispensa di esami, devono presentare alla Commissione il programma analitico di ciascun esame sostenuto presso il c.d.s. o Università di provenienza firmato dal Docente affidatario dell'insegnamento.

Vengono riconosciuti i seguenti esami:

Biologia e Genetica: agli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Medicina sia di questo che di altro Ateneo. In tutti gli altri casi la convalida sarà subordinata alla verifica del curriculum e dei programmi effettivamente svolti;

Istologia ed Embriologia: agli studenti provenienti dal cdl in Medicina vengono riconosciuti parzialmente dei cfu. Vengono altresì convalidate le frequenze, se regolarmente attestate. In tutti gli altri casi la convalida sarà subordinata alla verifica del curriculum e dei programmi effettivamente svolti;

Anatomia Umana: agli studenti provenienti dal cdl in Medicina e Chirurgia sia di questo che di altro Ateneo viene convalidata Anatomia Umana I. In tutti gli altri casi la convalida sarà subordinata alla verifica del curriculum e dei programmi effettivamente svolti;

Psicologia generale: agli studenti provenienti da qualsiasi corso di laurea, previa verifica del programma svolto da parte del docente.

Didattica e Pedagogia Speciale: agli studenti provenienti da qualsiasi corso di laurea, anche di altri Atenei, per gli esami sostenuti nell'ambito del settore disciplinare M-PED 01 e 03 con almeno 1 CFU conseguito;

Statistica Medica : l'esame di Statistica Medica sostenuto presso altri Corsi di Laurea del nostro Ateneo o presso altre Università italiane potrà essere convalidato previa verifica del programma svolto;

Lingua Inglese: convalida previa verifica del programma svolto.

Fisica Applicata: agli studenti provenienti dai cdl in Medicina e da altri corsi di laurea, sia della d'Annunzio che di altri Atenei, che abbiano sostenuto esami per il corso di Fisica di base e/o Applicata con almeno 6 CFU. Negli altri casi, il riconoscimento dei crediti acquisiti avverrà nelle materie a scelta dello studente del I anno di corso.

Chimica Medica: si riconoscono integralmente o parzialmente i C.F.U. acquisiti con l'esame sostenuto presso altri corsi di laurea di questo o di altri Atenei previa analisi dei programmi svolti.

Fisiologia Umana: esclusivamente agli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (convalida totale). Negli altri casi si riconoscono CFU parziali previa verifica del programma svolto.

Agli esami che non hanno ottenuto una convalida totale o parziale, il CCL proporrà l'attribuzione di CFU nelle "Materie a scelta dello studente" del primo e/o secondo anno di corso.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Iscrizione ad anni successivi

Iscrizione ad anni successivi e propedeuticità.

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti del CLMOPD previste dall'Ordinamento Didattico.

La frequenza a tutte le attività formative è obbligatoria. La frequenza minima richiesta al fine della concessione delle attestazioni è del 70% delle lezioni di ogni singolo modulo dei Corsi Integrati o dell'insegnamento monodisciplinare.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo

Studente per sostenere il relativo esame. La frequenza minima richiesta ai fini della concessione del relativo attestato è del 70% delle diverse tipologie di attività didattica.

Lo Studente che non abbia ottemperato a tale disposizione e non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

E' tuttavia consentita al docente del corso, in cui sia stato raggiunto almeno il 50% delle presenze, la ricerca di soluzioni di recupero. I docenti affidatari degli insegnamenti monodisciplinari ed i Coordinatori dei Corsi Integrati dovranno confermare, alla Segreteria Generale Studenti con congruo anticipo rispetto alla data del primo appello d'esame, l'elenco degli studenti ammissibili e l'elenco degli studenti non ammissibili al proprio esame, dopo aver escluso ogni possibilità di recupero per quegli studenti con percentuali di presenze troppo basse.

Lo studente decade dallo status giuridico di "studente" qualora interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea, o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia sostenuto esami per più di otto anni accademici consecutivi (Regio Decreto del 1933). I crediti acquisiti possono riacquistare la loro validità nel caso in cui lo studente decaduto venga riammesso al c.d.s. in seguito a procedura concorsuale, previa sua richiesta di abbreviazione di corso, in base a valutazione del percorso formativo e relativa delibera della Struttura didattica che accoglie lo studente.

Propedeuticità. A decorrere dal IV anno di corso, non è consentito allo studente sostenere esami dell'anno in corso se non sono stati superati tutti gli esami degli anni precedenti. Nello specifico lo studente, iscritto al IV anno di corso, potrà sostenere i relativi esami previsti dal piano di studio, a condizione che abbia superato ed acquisito i C.F.U. degli esami del I, II e III anno. Analoghi adempimenti vengono richiesti agli studenti del V e VI anno di corso in ordine al superamento degli esami di profitto. Gli inadempienti potranno comunque iscriversi agli anni successivi al quarto e rispettare gli obblighi di frequenza stabiliti nei precedenti comma. Vengono stabilite le seguenti propedeuticità:

PER SOSTENERE

E' NECESSARIO AVER SUPERATO

C.I. DI ISTOLOGIA E EMBRIOLOGIA	CHIMICA MEDICA, C.I. BIOLOGIA E GENETICA
ANATOMIA UMANA II	C.I. ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA., ANATOMIA UMANA I
FISIOLOGIA UMANA	ANATOMIA UMANA II, C.I. BIOCHIMICA E BIOL. MOLEC.
PATOLOGIA GENERALE	FISIOLOGIA UMANA
FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE	PATOLOGIA GENERALE
C.I. PATOLOGIA E MEDICINA ORALE	PATOLOGIA GENERALE
C.I. MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO	CHIMICA MEDICA

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente iscritto presso l'Ateneo è considerato studente a tempo pieno, impegnato a frequentare tutte le attività formative previste dal c.d.s. cui è iscritto. Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari, la durata normale del c.d.s. è di 6 anni ed il numero medio di CFU da acquisire è sessanta per anno.

Possono usufruire dell'opportunità di iscriversi a tempo parziale in conformità con quanto prescritto nell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche e prevedano di non

poter sostenere i relativi esami e verifiche del profitto nei tempi previsti da codesto Regolamento didattico. Il CCL, previa autorizzazione del Senato Accademico, potrà concordare con gli studenti impegnati a tempo parziale, specifici percorsi formativi organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento del c.d.s., ma distribuendo le relative attività e i crediti didattici da conseguire su un numero di anni superiore a quello normale. Il Consiglio di C.d.L. disciplinerà altresì le modalità di passaggio da un regime di impegno ad un altro tenendo conto della carriera svolta dallo studente e degli anni di iscrizione.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Lo studente ha a disposizione 10 CFU finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie o di base. Tale attività dello studente, definita "Internato di Laurea", dovrà essere svolta al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi con quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesta al relatore almeno due anni prima per le tesi sperimentali e un anno prima per quelle compilative, dalla data del conseguimento della laurea. Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata disciplina deve presentare al relatore della tesi una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il relatore, verificata la disponibilità dei posti, accoglie la richiesta ed affida eventualmente anche ad un tutor la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti pa-rametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti dalla media dei voti attribuiti individualmente dai commissari, fino a un massimo di 5 (cinque) punti;
- c) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punto per lode);
- d) coinvolgimento in programmi internazionali di durata minimale di norma pari a tre mesi (sì = 0,5 punti);
- e) anni di laurea (1 punto per i laureati in corso)

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 112.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Il C.d.S. stabilisce, in un anno accademico, tre date all'interno delle sessioni estiva, autunnale e straordinaria. La modalità di svolgimento della seduta di laurea prevede la dissertazione, a cura del laureando, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore o eventuali correlatori. La presentazione, che può essere effettuata anche in lingua inglese, non ha vincoli temporali e può avvenire anche mediante l'ausilio di slide, foto, panoramiche, video soprattutto in presenza di casi clinici o di ricerche e monitoraggi svolti su cartelle cliniche archiviate presso i reparti clinici del Dipartimento. La Commissione, i cui componenti variano da un minimo di sette a un massimo di undici, alla fine dell'esposizione del candidato può formulare domande e richieste di delucidazioni riguardo a specifici argomenti contenuti nella tesi. Esaurita la fase espositiva ai candidati viene chiesto di allontanarsi dall'aula magna affinché i commissari possano attribuire a ciascun candidato un punteggio che va da 0 fino ad un massimo di 5. ogni docente tiene conto nell'attribuzione del punteggio dei seguenti

elementi:

- esposizione della tesi da parte del candidato;
- chiarezza delle immagini proiettate tramite power-point;
- qualità delle risposte alle domande della Commissione.

La media dei voti ottenuta dai punteggi individualmente attribuita dai membri della Commissione, contribuisce a determinare il voto finale di laurea. I candidati vengono successivamente invitati a rientrare in aula per la proclamazione a cura del Presidente della Commissione.

A causa della pandemia e in conformità con le disposizioni ministeriali vigenti la seduta di laurea della sessione straordinaria del 31 marzo 2020 è stata posticipata al 27 maggio 2020 e sarà svolta a distanza per via telematica. Analoga modalità di svolgimento, molto probabilmente, si terrà per la sessione estiva del 22 luglio 2020 e per le sessioni successive.

Lo studente ha a disposizione 10 CFU finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie o di base. Tale attività dello studente, definita "Internato di Laurea", dovrà essere svolta al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi con quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesta al relatore almeno due anni prima per le tesi sperimentali e un anno prima per quelle compilative, dalla data del conseguimento della laurea. Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di eventuali correlatori. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata disciplina deve presentare al relatore della tesi una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il relatore, verificata la disponibilità dei posti, accoglie la richiesta ed affida eventualmente anche ad un tutor la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti dalla media dei voti attribuiti individualmente dai commissari, fino a un massimo di 5 (cinque) punti;
- c) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punto per lode);
- d) coinvolgimento in programmi internazionali di durata minimale di norma pari a tre mesi (sì = 0,5 punti);

La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale di almeno 112

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Secondo il modello adottato dallo Statuto dell'Ateneo "G. d'Annunzio di Chieti e Pescara" il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è incardinato nel Dipartimento prevalente identificato nel Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche, il quale concorre alla costituzione della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, che rappresenta la struttura di raccordo dei Dipartimenti raggruppati per affinità disciplinare (Art. 49 dello Statuto di Ateneo ed Art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Consiglio di Corso di Laurea e suoi Organi

Sono organi del CLMOPD il Presidente e la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica

(CTP) eventualmente istituita. Fanno parte del Consiglio del Corso di Laurea (CCL):

a) i professori di ruolo che vi afferiscono; b) i ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 che svolgono, a seguito di delibera del Consiglio, attività didattica nel Corso di Laurea; c) quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento; d) due rappresentanti degli studenti iscritti al Corso di Laurea, eletti secondo le modalità riportate nel Regolamento Generale di Ateneo. I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b" concorrono a formare il numero legale nelle sedute regolarmente convocate. Le delibere riguardanti le persone dei docenti vengono assunte in seduta ristretta alla fascia/e interessata/e. Il Consiglio di Corso di Laurea è presieduto dal Presidente. Questi è eletto dal CCL tra i professori di ruolo e resta in carica per tre anni accademici.

L'elettorato attivo è riservato ai Professori e Ricercatori componenti il Consiglio di Corso di Laurea.

Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il Consiglio e la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) e rappresenta il Corso di Laurea nei Consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio. Il Presidente convoca il Consiglio di norma almeno 10 giorni prima, attraverso comunicazione scritta e, ove possibile, per mezzo di posta elettronica ai membri del Consiglio, nella sede abituale di lavoro. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il CCL può istituire una Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP). La CTP è presieduta dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea ed è costituita da 6-12 Coordinatori di Corso Integrato/semestre o anno o docenti, in relazione alle necessità del Corso di Laurea, e da un rappresentante degli studenti. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre tre membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe. La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente e, laddove istituita, esplica le sue funzioni e prerogative in conformità con quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Al Consiglio del Corso di Laurea competono pertanto i compiti attribuiti dalla Legge, dallo Statuto di Ateneo e dall'Art. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo nelle materie concernenti l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica. In particolare, il Consiglio di Corso di Laurea:

1. a) propone la periodica revisione degli Ordinamenti e dei Regolamenti dei corsi di studio;
2. b) dà indicazioni e fa proposte in merito alla programmazione delle attività formative, agli insegnamenti da attivare annualmente e alle relative coperture e, qualora non vi provveda direttamente, secondo le previsioni dei Regolamenti di Dipartimento;
3. c) provvede al riconoscimento dei CFU acquisiti in altro corso di studio, nonché all'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di studio;
4. d) decide in merito al riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e sulla richiesta di abbreviazione degli studi;
5. e) decide in merito ai passaggi di corso dal vecchio al nuovo Ordinamento secondo una tabella di corrispondenza approvata dai Dipartimenti prevalenti;
6. f) esamina e approva i piani di studio individuali, verificandone la conformità ai vincoli previsti dai Decreti ministeriali relativi alla classe di appartenenza e dall'Ordinamento del corso di studio;
7. g) decide in merito alle carriere degli studenti degli Ordinamenti didattici previgenti;
8. h) concede le autorizzazioni allo svolgimento di attività formative all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale e può raccomandarne la durata ottimale, in relazione all'organizzazione del singolo corso di studio;
9. i) autorizza il congelamento della carriera accademica per il tempo in cui gli studenti frequentano altri corsi presso la medesima Università o altri Atenei, anche stranieri;
10. j) provvede al riconoscimento degli studi svolti all'estero;
11. k) approva che l'attività didattica sia svolta, al pari di quella di tirocinio, presso qualificati enti pubblici e privati con i quali l'Ateneo abbia stipulato apposite convenzioni;
12. l) consente, con delibera motivata, che gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, prevedano un numero di CFU inferiore a sei;
13. m) assume determinazioni in merito agli esami e alle altre verifiche di profitto, nonché alla possibilità che la

prova finale di laurea, al pari dell'elaborato scritto e della tesi, possano svolgersi in lingua straniera;

14. n) assume determinazioni in merito ai tirocini formativi o alle modalità equipollenti di conseguimento di CFU legati all'acquisizione di competenze tecnico-professionali durante il corso di studio, anche d'intesa con referenti esterni del mondo professionale;

15. o) concede il passaggio dello studente da un regime di impegno negli studi universitari all'altro, tenendo conto della carriera svolta e degli anni di iscrizione;

16. p) approva la guida didattica, curata annualmente dalle Strutture didattiche competenti;

17. q) redige e approva la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ex 4 D.M.30 gennaio 2013, n. 47 ai sensi della normativa vigente;

18. r) redige e delibera annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti, ai fini dell'accreditamento del corso di studio, ex 4 del D.M. n. 47 del 2013 ai sensi della normativa vigente.

Il presente Regolamento Didattico disciplinerà il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico per gli studenti della coorte 2020/2021.